

# STAFFETTA QUOTIDIANA

## DAL 1933 - QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA



venerdì 15 giu

Esci

Ricerca

PRIMA  
PAGINASocietà  
AssociazioniPolitiche  
dell'EnergiaLeggi e Atti  
AmministrativiAttività  
ParlamentareMercati e  
PrezziDistribuzione  
e Consumi

Petrolio

Energia  
ElettricaGa  
G**Rinnovabili e Altre Fonti di Energia - Efficienza**

venerdì 09 marzo 2018



f Condividi

Tweet

G+

Grafici irex

## Il quadro internazionale pesa sulle rinnovabili: IREX -2%

*L'indice Irex di Althesys*

Il primo mese del 2018 è stato caratterizzato da rialzi del prezzo del petrolio, trainati non solo da una ripresa economica globale, ma anche dalle strategie, messe in atto da Opec e Russia, volte a ridurre la produzione e da tensioni geopolitiche. Restano infatti critiche le situazioni interne di Iran e Venezuela, nonostante non si siano concretizzate le minacce di sanzioni da parte degli Stati Uniti. La IEA ha rivisto al rialzo le stime sulla produzione petrolifera statunitense, portandola sopra i 10 milioni di barili al giorno. Il Brent chiude gennaio a 68,83 \$/barile (con un aumento del 3% rispetto all'ultimo dato di dicembre), mentre il Wti a 64,74 \$/barile (+7%). I listini europei registrano anch'essi un sensibile incremento: +2,1% il DAX, +3,2% il CAC e +4,1% l'IBEX.

Il FTSE All Share vede una crescita del 7%. Secondo i dati provvisori Istat, frena l'inflazione italiana, con un aumento dei prezzi al consumo dello 0,8% su base annua, contro il +0,9% stimato a dicembre. Bene anche il comparto energetico, con l'indice FTSE Oil&Gas che segna un +4%.

L'indice IREX delle small mid-cap pure renewable quotate su Borsa Italiana registra un incremento del 2%. A mostrare l'andamento migliore è Frendy Energy (+20%). Nella prima metà del mese, infatti, Edison ha annunciato l'acquisto del 72,93% del capitale della società al termine dell'OPA. Molto bene anche la performance di Agatos (+18%), che ha visto il versamento dell'87% dell'aumento di capitale riservato a terzi, deliberato in dicembre. Falck Renewables segna invece un -14%, per lo più a causa del passaggio da *buy* a *hold* da parte di alcuni analisti, dopo la forte crescita del mese di dicembre. Nella seconda metà di gennaio, inoltre, K.R. Energy ha proceduto al raggruppamento azionario, in ragione di uno a dieci, secondo quanto deliberato nel maggio 2017.

Proseguono gli investimenti delle aziende IREX nei mercati esteri. Falck Renewables, attraverso le sue controllate svedesi, ha firmato due contratti con il gruppo Nordex riguardanti la fornitura di 31 turbine eoliche per un valore complessivo stimato di circa 121,7 milioni di euro. Enertronica ha invece rafforzato la propria partecipazione azionaria nella controllata sudafricana Enertronica SA Pty Ltd.

© Riproduzione riservata